

L'immagine che abbiamo spesso in Italia della religiosità statunitense è quella che danno i candidati repubblicani alle presidenziali, fatta del cupo cattolicesimo del ritirato Santorum o dell'improbabile fede mormone del ricchissimo Romney che sfiderà Obama per salire sulla poltrona del più potente uomo del mondo, avanguardie di un integralismo religioso cristiano negazionista del cambiamento climatico e dell'evoluzione delle specie che si incarna nella Vandea evangelica della "Bible Belt", l'America repubblicana profonda, venata di razzismo e fondamentalismo.

Fortunatamente c'è un'altra faccia dell'America religiosa che non fa notizia ma che è molto attiva, come quella che ha lanciato un appello per azioni interconfessionali sui cambiamenti climatici dal 21 al 27 aprile, in occasione dell'Earth Week 2012. «Come persone di fede e di spiritualità - si legge nel documento preparatorio per le iniziative nella capitale Washington e in tutti gli Usa - siamo profondamente preoccupati per gli effetti del cambiamento climatico che devastano il nostro pianeta e siamo obbligati dalle nostre tradizioni e dalla nostra coscienza collettiva ad agire insieme per questa sfida profondamente morale. Pertanto, chiediamo azioni interreligiose in tutto gli Stati Uniti durante la settimana del 21-27 aprile per risvegliare negli eletti della nostra nazione, così come in tutti i leader civili e del business e nelle famiglie, la necessità urgente di un intervento immediato ed efficace per affrontare l'emergenza climatica». (...)

L'articolo:

<http://www.greenreport.it/new/index.php?page=default&id=15425>

Passato...prossimo:

http://www.fabiomanzione.it/index.php?option=com_content&view=article&id=4534:operazione-noe-appello-per-salvare-il-clima&catid=33:ambiente&Itemid=58

Passato... remoto?

http://www.fabiomanzione.it/index.php?option=com_content&view=article&id=3218:una-chiesa-custode-della-terra&catid=33:ambiente&Itemid=58